



AVVISO DI SELEZIONE N. 2024S64

PER ESAMI, AL FINE DI REPERIRE N. 1 TECNOLOGO DI RICERCA DI SECONDO LIVELLO (CATEGORIA STIPENDIALE PARI A D3), DA ASSUMERE MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE, A TEMPO PIENO, PER N. 24 MESI, AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, E DEL C.C.N.L. DEL 19.04.2018, IN QUANTO COMPATIBILE, PRESSO L'UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA.

L'Università degli Studi di Padova intende procedere, in applicazione dell'art. 24-bis della Legge 30.12.2010, n. 240, e del C.C.N.L. del 19.04.2018, in quanto compatibile, alla selezione di personale, per esami, al fine di reperire n. 1 tecnologo di ricerca di secondo livello (categoria stipendiale D3), da assumere mediante contratto di lavoro a termine, a tempo pieno, per n. 24 mesi, che fornisca attività di supporto tecnico e amministrativo utile a potenziare i servizi di analisi, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ateneo, nell'ambito disciplinare "1. Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra".

In particolare, il tecnologo sarà chiamato a svolgere le seguenti **attività**:

- gestione dell'iter brevettuale (in particolare nel campo dell'ingegneria e delle "hard sciences"), e di tutela del software;
- analisi dello stato dell'arte tecnico (pubblicazioni e brevetti) e dei trend tecnologici con l'uso di strumenti adeguati all'ambito tecnico-scientifico;
- supporto tecnico ai gruppi di ricerca e ai docenti per la costituzione di spin-off universitari;
- supporto tecnico alla elaborazione e alla revisione dei contratti e dei progetti di ricerca sul tema della proprietà intellettuale, tra cui: contratti di licenza e cessione di brevetti, accordi di segretezza sia con partner nazionali che internazionali, contratti di ricerca commerciale, accordi di collaborazione scientifica, cotutele per tesi di dottorato, contratti per la gestione congiunta di domande di brevetto, contratti di cessione di diritti sul software, consortium e grant agreement di progetti europei, contratti di trasferimento di dati (*data transfer agreement*);
- partecipazione a incontri con ricercatori e docenti proponenti di domande di brevetto, per valutare l'opportunità di tutela e di valorizzazione delle tecnologie;
- partecipazione a incontri con aziende per la valorizzazione delle competenze e della proprietà intellettuale di Ateneo;
- organizzazione tecnico-logistica di corsi di formazione in materia di proprietà intellettuale rivolti ai docenti dell'Ateneo.

Per lo svolgimento delle suddette attività, sono richieste le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza, anche mediante esperienza, del trasferimento tecnologico nell'ambito delle Scienze Chimiche, fisiche o ingegneristiche.

In particolare conoscenza:

- della disciplina e della tutela della proprietà industriale (Codice della Proprietà Industriale - D. Lgs. n. 30/2005 come modificato dalla Legge n. 102 del 24 luglio 2023) con particolare riferimento alle invenzioni sviluppate all'interno dell'università;
- della disciplina e della tutela della proprietà intellettuale (Legge sul Diritto di Autore - L. n. 633/1941 e ss.mm.ii.) con particolare riferimento al software;

- delle forme di finanziamento per lo sviluppo di tecnologie (quali, ad esempio, Venture Capital, Proof of Concept);
- delle tipologie di accordi/contratti nel processo di valorizzazione (quali, ad esempio, accordi di contitolarità, di confidenzialità, accordi di trasferimento di materiali, dati o conoscenze, contratti di licenza) e di conduzione di negoziazioni;
- della procedura per il deposito di domande di brevetto a livello italiano e internazionale;
- di Open innovation;
- ottima conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento C1);
- conoscenza degli applicativi informatici più diffusi (MS Office);
- problem-solving;
- capacità di lavorare, sia in gruppo che in autonomia, organizzare e portare a termine le proprie attività nel rispetto delle scadenze fissate;
- orientamento all'utenza, sia "interna" (ricercatori) che "esterna".

Requisiti di ammissione

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio:

- Laurea ex D.M. n. 270/2004: classe L-07 Ingegneria civile e ambientale, o classe L-09 Ingegneria industriale, o classe L-27 Scienze e tecnologie chimiche, o classe L-30 Scienze e tecnologie fisiche, o classe L-34 Scienze geologiche;
oppure Laurea ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 08 Ingegneria civile e ambientale, o classe 10 Ingegneria industriale, o classe 16 Scienze della Terra, o classe 21 Scienze e tecnologie chimiche, o classe 25 Scienze e tecnologie fisiche;
oppure Diploma universitario ex L. n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011): Ingegneria dell'ambiente e delle risorse, o Ingegneria delle infrastrutture, o Ingegneria delle strutture, o Economia e ingegneria della qualità, o Ingegneria aerospaziale, o Ingegneria chimica, o Ingegneria dell'automazione, o Ingegneria delle materie plastiche, o Ingegneria elettrica, o Ingegneria energetica, o Ingegneria logistica e della produzione, o Ingegneria meccanica, o Produzione industriale, o Scienza e ingegneria dei materiali, o Tecnologie industriali e dei materiali, o Chimica, o Scienza dei materiali, o Scienze e tecniche cartarie, o Metodologie fisiche, o Ottica tecnica, o Geologia per la protezione dell'ambiente, o Geologo (Tecnico per il monitoraggio geoambientale), o Prospettore geologico;
- oppure Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004: classe LM-17 Fisica, o classe LM-22 Ingegneria chimica, o classe LM-23 Ingegneria civile, o classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, o classe LM-26 Ingegneria della sicurezza, o classe LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe LM-28 Ingegneria elettrica, o classe LM-30 Ingegneria energetica e nucleare, o classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, o classe LM-54 Scienze chimiche, o classe LM-58 Scienze dell'universo, o classe LM-71 Scienze e tecnologie della chimica industriale, o classe LM-74 Scienze e tecnologie geologiche, o classe LM-79 Scienze geofisiche;
oppure Laurea Specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009): classe 20/S Fisica, o classe 27/S Ingegneria chimica, o classe 28/S Ingegneria civile, o classe 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe 31/S Ingegneria elettrica, o classe 33/S Ingegneria energetica e nucleare, o classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, o classe 62/S Scienze chimiche, o classe 66/S

Scienze dell'universo, o classe 81/S Scienze e tecnologie della chimica industriale, o classe 85/S Scienze geofisiche, o classe 86/S Scienze geologiche;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009): Ingegneria civile, o Ingegneria edile, o Ingegneria chimica, o Ingegneria delle telecomunicazioni, o Ingegneria elettrica, o Ingegneria nucleare, o Ingegneria per l'ambiente e il territorio, o Chimica industriale, o Chimica, o Astronomia, o Fisica, o Scienze geologiche;
oppure Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" *ante* D.N. n. 509/1999, equiparato ai sensi del D.I. 26/04/2011, in: Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale.

Si precisa che:

Il Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 in Fisica deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-17 Fisica o della classe LM-58 Scienze dell'universo.

Il Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 in Ingegneria elettrica deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale *ex* D.M. n. 270/2004 della classe LM-26 Ingegneria della sicurezza o della classe LM-28 Ingegneria elettrica.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando all'Università che ha rilasciato il titolo, a pena di esclusione dalla selezione; gli estremi della richiesta devono essere comunicati al Responsabile del procedimento, allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione Allegati della procedura telematica di compilazione della domanda.

Si precisa, inoltre, che:

coloro che sono in possesso di un **titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente:

- se in possesso di una **dichiarazione di equipollenza** rilasciata da un Ateneo italiano;
- oppure previo espletamento di **una procedura di equivalenza** ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti Autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Ai sensi del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, il **Dipartimento della Funzione pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al M.U.R..**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

2. **particolare qualificazione professionale in relazione alla tipologia dell'attività da svolgere: documentata esperienza professionale e/o di ricerca in generale e/o borse di studio attinenti al titolo di studio posseduto e/o alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, almeno annuali, svolta presso soggetti pubblici o privati, nazionali o esteri;**
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge n. 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4. godimento dei diritti politici;
5. idoneità fisica allo specifico impiego.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati per via telematica**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **ventuno giorni (con scadenza alle ore 14:00 del ventunesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di indizione della presente selezione nel Portale unico del reclutamento (InPA) e all'Albo ufficiale di Ateneo.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via *e-mail*. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del ventunesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda, già inviata, e presentarne una nuova.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nella applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con un'altra modalità, invece, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti indicazioni:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un *software* di firma su PC oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote, che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il *file* .pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES. Verrà generato un *file* con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica, apportata al *file* prima dell'apposizione della firma digitale, impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un *upload* della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati, cittadini non italiani, devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato ".pdf".

I documenti non devono superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il supporto al link [supporto](#) indicato a piè di pagina della home page del Portale PICA di CINECA.

Nella domanda di ammissione alla selezione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza (indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale) o il domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo PEC o un domicilio digitale di cui il candidato è l'intestatario al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano: iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) il possesso del **titolo di studio richiesto** dal presente bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato, unitamente agli estremi dell'eventuale dichiarazione di equiparazione del Diploma di laurea *ante* D.M. n. 509/1999 alla Laurea magistrale richiesta dal bando o della richiesta di equiparazione. Qualora il titolo di studio sia stato

- conseguito all'estero, si dovrà specificare l'Autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stata richiesta l'equivalenza;
- 9) il possesso della **documentata esperienza professionale e/o di ricerca in generale e/o borse di studio attinenti al titolo di studio posseduto e/o alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, almeno annuali, svolta presso soggetti pubblici o privati, nazionali o esteri**;
 - 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - 11) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
 - 12) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo paragrafo "Graduatoria generale di merito", posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa e siano stati riportati gli estremi del documento necessari all'Amministrazione per eventuali controlli;
 - 13) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 68/1999 e dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medica pubblica, così da consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio, oppure di usufruire di eventuali ausili tecnici per compensare le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, per lo svolgimento delle suddette prove nonché di usufruire di un tempo aggiuntivo per lo svolgimento non eccedente il 50% del tempo assegnato per la prova.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura online di domanda di partecipazione alla selezione.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal candidato in domanda e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, svolto preliminarmente dalla Commissione per la valutazione delle richieste di ausili e/o tempi aggiuntivi nelle selezioni pubbliche per il reclutamento del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

La mancata produzione, da parte del candidato, della documentazione idonea a determinare lo stato di necessità, contenente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della richiesta, varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Selezione

La selezione è esami.

I punteggi per le prove d'esame sono complessivamente 60, così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio.

Prove di esame

Le prove di esame consistono in:

- **prova scritta** con quesiti a risposta aperta, che potranno vertere sui seguenti argomenti:
 - disciplina e tutela della proprietà industriale (Codice della Proprietà Industriale - D. Lgs. n. 30/2005 come modificato dalla Legge n. 102 del 24 luglio 2023) con particolare riferimento alle invenzioni sviluppate all'interno dell'università;
 - disciplina e tutela della proprietà intellettuale (Legge sul Diritto di Autore - L. n. 633/1941 e ss.mm.ii.) con particolare riferimento al software;
 - procedura per il deposito di domande di brevetto a livello italiano e internazionale;
 - forme di finanziamento per lo sviluppo di tecnologie (quali, ad esempio, Venture Capital, Proof of Concept).
- **colloquio**, che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - tipologie di accordi/contratti nel processo di valorizzazione dei risultati della ricerca;
 - Open innovation e trasferimento tecnologico;
 - forme di finanziamento per lo sviluppo di tecnologie (quali, ad esempio, Venture Capital, Proof of Concept);
 - verifica della conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento C1), eventualmente anche mediante la risposta a uno dei quesiti tecnici in lingua inglese.

Accertamento della conoscenza degli applicativi informatici più diffusi (MS Office).

Al colloquio tecnico seguirà il colloquio motivazionale.

Le prove avranno luogo, senza ulteriore preavviso, rispettivamente:

- **prova scritta**: il giorno **18 novembre 2024, alle ore 09:30**, presso l'Aula Didattica di Palazzo Storione, Galleria Storione n. 13, Padova (PD);
- **colloquio**: il giorno **21 novembre 2024, alle ore 09:30**, presso l'Aula Didattica di Palazzo Storione, Galleria Storione n. 13, Padova (PD).

Il suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Ove possibile, le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta, è affisso alla bacheca dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Via Martiri della Libertà n. 8 - Padova (PD), e inserito nel sito internet dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2024S64> ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche.

Al termine di ogni sessione giornaliera di esame, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco è affisso alla bacheca dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Via Martiri della Libertà n. 8 - Padova (PD), e inserito nel sito internet dell'Università di Padova <https://www.unipd.it/selezione-2024S64> ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Graduatoria generale di merito

La votazione complessiva è determinata dalla somma della votazione riportata nella prova scritta con il voto riportato nel colloquio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*,

del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR n. 487/1994, così come modificato dal DPR n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere di cui all'art. 6, al 31.12.2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 52,94%, quella del genere femminile è pari al 47,06% e pertanto il differenziale tra i generi risulta pari a 5,88%, quindi non superiore al 30%.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova. Dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace.

Il vincitore avrà diritto alla retribuzione lorda annua corrispondente alla Categoria D, posizione economica D3, del vigente C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" e alla quota accessoria, come specificata nel "Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", che saranno erogate esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata per ulteriori assunzioni di tecnologi a tempo determinato, esclusivamente con riferimento al medesimo livello e al medesimo profilo. Tutti gli altri aspetti del rapporto di lavoro dipenderanno dalle esigenze dell'Ateneo in relazione alla fattispecie concreta.

Per quanto non indicato, si applica il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi di ricerca a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", reperibile nel sito: <http://www.unipd.it/regolamenti-personale-tecnico-amministrativo-dirigenti>.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di selezione, di cui al presente Bando, è il dott. Cristian Poletti - Direttore dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio n. 6, Padova (PD).

L'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 10:00 alle ore 13:00
- martedì e giovedì, anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30

ai seguenti recapiti:

- telefono: 049/827 3159 - 3763 - 3155
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it

Padova, *data della registrazione*

Il Direttore Generale

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del Procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
---	--